

COMUNE DI PARMA

Provincia di Parma

VERIFICA DELLE MATRICI ACQUA E SUOLO IN LOC.MARANO, PARMA.

CAPITOLATO D'ONERI

CAPO 1 - OGGETTO, AMMONTARE, ATTI E CONTRATTO

Art. 1.1 - Oggetto del Servizio

L'oggetto del presente appalto prevede l'esecuzione di attività volte a verificare la presenza di contaminanti per le matrici acqua e suolo in Via Giovanni Masi – loc. Marano a Parma.

La verifica della contaminazione è stata oggetto di Conferenza dei Servizi in data 21/01/2021 con la quale gli enti interessati hanno approvato scopo e modalità dell'intervento come riportato nello “*Studio di fattibilità*” allegato alla presente.

L'esecuzione del servizio avverrà secondo le condizioni stabilite nel presente Capitolato d'oneri e dello Studio di fattibilità del quale l'Appaltatore riconosce di avere piena ed esatta conoscenza.

Art. 1.2 - Ammontare e aggiudicazione dell'appalto

L'importo posto a base della procedura di affidamento è di € 23.575,64 (di cui € 20.261,95 per servizio, € 1.170,45 per oneri di sicurezza non ribassabili ed € 2.143,24 per IVA 10%) a corpo.

Art. 1.3 – Termine di presentazione dell'offerta

L'offerta è stata inviata all'indirizzo PEC: comunedi-parma@postemailcertificata.it entro i tempi stabiliti e completa degli allegati richiesti.

Art. 1.4 - Conoscenza delle condizioni di appalto e delle condizioni locali

L'assunzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alla prestazione del servizio, quali la natura del sito, i vincoli presenti, la viabilità e gli accessi, le urbanizzazioni e la relativa normativa, i sottoservizi ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possono aver influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'opera alle condizioni di offerta.

Al momento della presentazione dell'offerta il concorrente, nell'accettare i servizi designati in Capitolato, deve dichiarare:

- a) di aver preso conoscenza del servizio da eseguire e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, i vincoli, i sottoservizi nonché ogni interferenza che la riguardano.
- b) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli, dei trasporti e degli smaltimenti.

Il sopralluogo facoltativo non è stato richiesto.

L'Impresa non potrà eccepire durante l'esecuzione delle prestazioni la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dal Codice Civile e, comunque, impreviste in quanto imprevedibili (e non escluse da altre norme del presente Capitolato).

Art.1.5 - Norme Generali

L'Impresa è in particolare obbligata alla osservanza:

- a) di tutte le norme sulla sicurezza, sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro vigenti;
- b) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, siano esse statali, regionali, provinciali, comunali, ovvero emesse dalle Amministrazioni delle Ferrovie dello Stato, delle Strade Statali, delle Poste e Telegrafi, degli Enti che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere ed i servizi, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, l'Appaltatore non potrà accampare

alcun diritto o ragione contro l'Amministrazione Appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nella formulazione dell'offerta.

L'osservanza di tutte le norme sopra indicate in maniera sia esplicita che generica si intende estesa a tutte quelle già emanate e non richiamate o che potranno essere emanate durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego di materiali e quanto altro attiene ai lavori.

Art. 1.6 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente capitolato d'oneri;
- b) Studio di fattibilità
- c) Cauzione definitiva;
- d) Polizza R.C.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di servizi e in particolare D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Prima della stipula mediante lettera commerciale dovrà essere inviato al Comune il patto di integrità firmato e la comunicazione del conto corrente dedicato relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L136/2010.

Art. 1.7 - Disposizioni particolari riguardanti il contratto d'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Il contratto verrà stipulato con le modalità della lettera commerciale a seguito della stipula su piattaforma elettronica MEPA consip o SATER di intercent-er.

Art. 1.8 - Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa tutte le spese contrattuali nessuna esclusa.

A carico dell'aggiudicatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); verrà applicata l'IVA al 10% in quanto, come chiarito dalla Risoluzione 207/07 e dalla Risposta n. 399/2021 dell'Agenzia delle Entrate, il numero 127-quinquies), della tabella A, parte terza, allegata al D.P.R. n. 633 del 1972, prevede l'applicazione dell'IVA nella misura ridotta del 10 per cento, tra l'altro, per le «opere di urbanizzazione primaria e secondaria elencate nell'articolo 4 della L. 29 settembre 1964, n. 847, integrato dall'articolo 44 della L. 22 ottobre 1971, n. 865»; tra le «opere di urbanizzazione primaria e secondaria» rientrano le «attrezzature [...] sanitarie», come stabilito dall'articolo 4 della menzionata legge n. 847 del 1964. L'articolo 266, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 (recante "norme in materia ambientale"), stabilisce che nelle attrezzature sanitarie di cui al citato articolo 4, secondo comma, lettera g) della legge n. 847, sono ricomprese, tra l'altro, «le opere, le costruzioni e gli impianti destinati (...) alla bonifica di aree inquinate, caratterizzazione»; la Risposta n. 399/2021 dell'Agenzia delle Entrate ha, infine, affermato che «si ritiene che possa trovare applicazione l'aliquota IVA del 10 per cento sia agli interventi di bonifica/messa in sicurezza dei siti individuati [...] sia agli interventi di caratterizzazione e alle attività in ogni caso prodromiche».

Il contratto è soggetto all'imposta di bollo che, per la fornitura di beni e servizi aggiudicati all'interno del MEPA/SATER, può essere assolta con le modalità previste dall'Agenzia delle Entrate. Si rimanda alle FAQ pubblicate sul MEPA/SATER (sezione Help) in merito all'assolvimento dell'imposta di bollo a carico dell'aggiudicatario.

Art. 1.9 – Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art.103, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicatario è obbligato a prestare fidejussione di almeno il 10% dell'importo contrattuale (in base alla percentuale del ribasso offerto pari a 48,15%, la percentuale da garantire secondo lo schema tipo 1.2 del DM 31/2018 è del 76% a meno di eventuali successive deduzioni per legge) a garanzia dell'esecuzione del contratto. L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese sostenute per l'esecuzione d'ufficio del servizio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza

necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltante di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 1.10 – Assicurazione a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione derivanti dall'espletamento del servizio aggiudicato e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del contratto. La polizza assicurativa è prestata da una compagnia di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 (comma 7 dell'art.103, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

CAPO 2 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

Art. 2.1 – Oggetto dell'appalto

La descrizione tecnica del servizio è di seguito articolata; le attività verranno eseguite negli anni 2021 – 2022 – 2023.

➤ Verifica della contaminazione per la matrice acqua:

L'attività di verifica della contaminazione delle acque sotterranee vedrà campionamenti semestrali per due anni (in totale 4 campionamenti). Il prelievo delle acque sotterranee verrà eseguito tramite i 3 pz (1 pz da 4" e 2 pz da 2") esistenti situati rispettivamente a monte dell'ex Lotto A (piezometro I e piezometro L) ed a valle dell'ex lotto A (piezometro denominato "a valle del cumulo est").

Per quanto riguarda le procedure di campionamento, il set analitico e le metodiche di analisi si rimanda allo Studio di fattibilità - cap.02 "Matrice acqua".

Ad ogni campionamento, i Rapporti di Prova delle acque dovranno essere forniti al *Comune di Parma – Settore Tutela Ambientale* via PEC.

Ad ogni smaltimento delle acque di spurgo dovranno essere forniti al *Comune di Parma – Settore Tutela Ambientale*, i Rapporti di Prova dell'analisi di caratterizzazione delle acque, copia della 4° copia del formulario nel quale l'aggiudicatario sarà individuato come "produttore" del rifiuto, autorizzazione dell'impianto di smaltimento finale e del trasportatore.

A fine monitoraggio dovrà essere predisposta una relazione finale che descriva quanto eseguito durante le operazioni e contenga almeno le fasi del campionamento (foto, stabilizzazione dei parametri chimico-fisici raggiunti durante lo spurgo, livelli piezometrici, etc), tutti i rapporti di prova, una tabella di confronto dei risultati ottenuti con quanto stabilito dai limiti di legge del D.Lgs.152/2006 – Allegato 5 e con le analisi precedenti (campionamenti 2006 – 2008) e un parere tecnico finale sullo stato contaminazione o meno della falda a seguito dell'apposizione e rimozione dei Cumuli.

➤ Verifica della contaminazione per la matrice terreno:

La verifica della contaminazione per la matrice terreno verrà eseguita in due fasi: Fase 1 campionamento superficiale fino a 1 m di profondità; Fase 2: campionamento profondo fino a 6 metri di profondità (periodo 15 giugno – 15 settembre);

Fase 1

I campionamenti verranno eseguiti con escavatore fino a – 1 m di profondità sulle aree A e B.

Nell'area corrispondente all'ex Lotto A tale profondità dovrà essere misurata sotto lo strato di "cappellaccio".

Per il dettaglio di campionamento e per gli analiti si rimanda allo Studio di fattibilità cap.01.1

Durante le operazioni dovranno essere eseguite foto e i punti di sondaggio dovranno essere georeferenziati fine di documentarne l'ubicazione su planimetria che dovrà essere allegata alla relazione. L'eventuale presenza di rifiuti dovrà essere segnalata e seguita da caratterizzazione qualitativa.

Una volta eseguiti i saggi l'area dovrà essere ripristinata.

A fine campionamento dovrà essere predisposta una relazione finale che descriva quanto eseguito durante le operazioni e contenga almeno le fasi del campionamento (foto, planimetria con i punti georeferenziati, etc) tutti i rapporti di prova, una tabella di confronto dei risultati ottenuti con quanto stabilito dai limiti di legge del D.Lgs.152/2006 – Allegato 5, colonna A, la presenza o meno di rifiuti (foto, descrizione qualitativa della tipologia dei rifiuti e loro collocazione in planimetria, etc) e un parere tecnico finale sullo stato contaminazione o meno del suolo a seguito dell'apposizione e rimozione dei Cumuli.

Fase 2

I campionamenti verranno eseguiti con macchina carotatrice del diametro fino a 101 mm, esclusivamente nel periodo 15 giugno – 15 settembre. I sondaggi verranno eseguiti fino alla profondità di - 6 m sulle aree A e B. Il foro di carotaggio dovrà essere riempito con cemento bentonico al termine dell'estrazione della carota. Per il dettaglio di campionamento e per gli analiti si rimanda allo Studio di fattibilità cap.01.3

Le carote dovranno essere raccolte in apposite cassette catalogatrici e al termine delle operazioni di analisi dovranno essere correttamente smaltite.

Durante le operazioni dovranno essere eseguite foto e i punti di sondaggio dovranno essere georeferenziati al fine di documentarne l'ubicazione su planimetria che dovrà essere allegata alla relazione. L'eventuale presenza di rifiuti dovrà essere segnalata, eseguita da caratterizzazione qualitativa ed effettuato test di cessione ai sensi dell'Allegato 3 al DM del 5 febbraio 1998.

A fine campionamento dovrà essere predisposta una relazione finale che descriva quanto eseguito durante le operazioni e contenga almeno le fasi del campionamento (foto, planimetria con i punti georeferenziati, etc) tutti i rapporti di prova, una tabella di confronto dei risultati ottenuti con quanto stabilito dai limiti di legge del D.Lgs.152/2006 – Allegato 5, colonna A, la presenza o meno di rifiuti (foto, descrizione qualitativa della tipologia dei rifiuti, risultati analitici e loro collocazione in planimetria, etc) e un parere tecnico finale in merito allo stato contaminazione o meno del suolo, tipologia dei rifiuti, delimitazione in planimetria e in sezione delle eventuali aree inquinate e con presenza di rifiuti; dovrà essere inoltre indicato se il terreno analizzato con i sondaggi è naturale o di riporto.

L'Appaltatore dovrà garantire che il servizio sia effettuato a perfetta regola d'arte fino all'ultimazione di tutte le operazioni, nel rispetto di quanto verrà stabilito dal Comune di Parma.

Per ogni intervento da effettuarsi nel sito dovrà essere preventivamente avvisato il Servizio Territoriale dell'ARPAE di Parma e il Settore Tutela Ambientale – S.O. Attività estrattive, Qualità acqua e Bonifiche del Comune di Parma con un anticipo di almeno 10 gg.

Art. 2.2 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto degli obblighi contrattuali

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivi per la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 c.c. le seguenti circostanze:

1. inosservanza della disciplina del subappalto;
2. ripetuti ritardi nell'esecuzione delle prestazioni previste, gravi inadempienze nello svolgimento del contratto, risultanti da almeno tre contestazioni scritte;
3. qualora non vengano rispettati da parte della ditta i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, alla prevenzione degli infortuni.

Ferme restando le responsabilità di ordine penale, qualora sussistessero, per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta al risarcimento dei maggiori oneri sostenuti dall'Ente appaltante per le maggiori spese derivanti da servizi fatti svolgere da altre ditte nonché per ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che dovessero derivare all'Ente.

Nelle ipotesi sopra elencate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione dell'Amministrazione in forma di lettera raccomandata.

Art. 2.3 – Subappalto

La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio in oggetto dell'appalto, salvo la disciplina di cui all'art.105 del D. Lgs. 50/2016.

Il ricorso al subappalto, da dichiarare in sede di presentazione dell'offerta, non è autorizzabile oltre la percentuale stabilita dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 ed è sottoposto alle condizioni ivi indicate.

CAPO 3 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE ED ECONOMICA DEL CONTRATTO

Art. 3.1 – Inizio, durata e termine

Le attività previste dal servizio saranno poste in essere a partire da 15 giorni dalla data di stipula del contratto nella forma della lettera commerciale.

Il primo monitoraggio della falda dovrà avere inizio entro 15 giorni da tale stipula e comunque non oltre il 31 dicembre 2021.

Le attività di campionamento del suolo a - 1 m (fase 1) dovranno iniziare entro febbraio 2022 e concludersi entro 90 giorni con invio della relazione finale per il campionamento del suolo.

A seguito delle risultanze del campionamento del suolo a - 1m che dovranno essere valutate anche da ARPAE, si procederà tra il 15 giugno e il 15 settembre ad eseguire il campionamento del suolo a - 6 m (fase 2), l'attività si dovrà concludere entro 90 giorni con invio della relazione finale per il campionamento del suolo.

Il monitoraggio della falda si concluderà entro due anni (quattro campionamenti semestrali) con consegna della relazione finale entro 60 giorni dall'ultimo campionamento, fermo restando che a seguito di ogni monitoraggio dovrà essere inviato il Rapporto di Prova entro 30 giorni.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Il contratto terminerà ufficialmente in seguito alla redazione di apposito verbale attestante l'ultimazione e la regolare esecuzione del servizio.

Art. 3.2 - Penale per il ritardo

La penale ammonterà all'1% (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza contrattuale e sarà detratta in fase del pagamento finale.

Art. 3.3 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, di quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 3.4 – Fatturazione e pagamento

La fatturazione del corrispettivo avverrà previo riepilogo delle prestazioni svolte e secondo la seguente suddivisione:

- primo monitoraggio falda (2021);
- relazione finale prevista nella fase 1 e nella fase 2 matrice terra; secondo e terzo monitoraggio falda (2022);
- quarto monitoraggio della falda e relazione finale sulla matrice acqua (2023).

Nel caso in cui uno o più piezometri non risultino campionabili, la prestazione non potrà essere oggetto di remunerazione, inoltre eventuali attività che non potranno essere eseguite non verranno contabilizzate.

Il pagamento avverrà entro i 30 giorni successivi dalla data di ricevimento di regolare fattura da emettersi in formato elettronico, intestata a: Comune di Parma – Settore Tutela Ambientale – Largo Torello de Strada 11/A – 43121, Parma.

Il codice univoco da utilizzare per l'inoltro delle fatture al Comune di Parma è **UFQSY8**.

Le informazioni necessarie per la completa compilazione della fattura, onde evitare che venga restituita per mancanza di dati e compromettendo la tempestività dei pagamenti, saranno comunicate successivamente.

CAPO 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 4.1 -Disposizioni finali

La partecipazione al presente appalto comporta la piena e incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e di tutti i suoi allegati.

Art. 4.2 – Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti per effetto dell'esecuzione del presente appalto e che non possa essere definita bonariamente sarà competente in via esclusiva il Foro di Parma.